

FONDAZIONE
Casa dell'Anziano
PINEROLO

“Madonna della Misericordia”
ONLUS



EDIZIONE ESTIVA 2018

INDICE

- Gli appuntamenti dell'estate_____ pag. 1
- Il saluto del Vescovo_____ pag. 2
- Un secondo Direttore Sanitario_____ pag. 4
- Reparto Rosa_____ pag. 6
- In ricordo di Patrizia_____ pag. 8
- Iniziative e progetti_____ pag. 11
- La condivisione di un'esperienza_____ pag. 15
- Appuntamenti culinari_____ pag. 17
- La ricetta_____ pag. 18
- Il cruciverba_____ pag. 20
- Come sostenerci_____ pag. 22

Gli appuntamenti dell'estate:

- *Sabato 2 giugno ore 15.00*

Festa d'Estate



- *Dal 3 al 10 giugno*

Soggiorno marino



- *Venerdì 13 luglio ore 20.00*

Cena di solidarietà



- *Venerdì 10 agosto ore 19.30*

Grigliata



- *Dal 16 al 23 settembre*

Soggiorno marino



Il saluto del Vescovo

Il giornalista Gramellini dice che “La realtà senza sogno è come una penna senza inchiostro: non lascia tracce”. Bellissimo. La vita quotidiana affrontata senza sogni, senza attese, senza desideri è vuota e non lascia tracce. Magari corri e ti arrabbi, ma se non hai un sogno, una passione, se non hai desideri accesi... la vita gira a vuoto.



Ma quali sogni, dirai tu? A volte la vita te li spegne tutti! A volte è già tanto “tirare avanti”, altro che sognare! Hai ragione. Ma sicuramente in ogni situazione possiamo sognare una “vita buona”. Questo è un sogno grande e nulla al mondo può portacelo via. Possiamo sognare di rispondere con un sorriso a chi ci affronta con rabbia. Possiamo sognare di trattare con affetto le persone che incrociamo. Possiamo sognare di amare i nostri figli e i nostri nipoti così come sono. Possiamo sognare di mettere una goccia di bontà e di bellezza là dove viviamo. Il sogno più serio e vitale che possiamo fare è quello di essere utili a qualcuno. Paolo di Tarso ci dice che passerà tutto, eccetto l’amore vero. E dunque, per la nostra vita quotidiana, vale la pena sognare un po’ di vero amore. Non si tratta di sognare che “l’amore capiti”, ma che io desideri mettere un po’ d’amore nella

quotidianità. Ciò dona sostanza alla vita. E solo questo lascerà traccia. Un giorno un'anziana nonnina mi disse: "Ho fatto tante cose nella mia vita, non sono mai stata con le mani in mano. E ora che sono anziana mi sembra di non aver fatto niente. Però sono contenta di una cosa: quando ho potuto fare qualcosa di bene l'ho sempre fatto". Mi ha colpito questa affermazione fatta da una signora molto avanti negli anni. Mi ha colpito che giunta quasi al termine della vita, facendo un bilancio generale, nelle mani e nel cuore gli restava il bene fatto.

Tutti abbiamo desiderio di qualcosa di buono. A tutti fa piacere ricevere un gesto buono, una parola buona, un sentimento buono. Ci restano impresse nella memoria persone che ci hanno seriamente amato, aiutato, stimato. Persone che ci sono state accanto in momenti difficili, che ci hanno apprezzato in momenti di sconforto, che ci hanno scaldato il cuore in momenti di tristezza. Ci restano nella memoria perché noi siamo fatti per qualcosa di bello e di buono. Questa è la nostra missione, il nostro scopo: cercare qualcosa di buono e regalare qualcosa di buono e di bello. Di donne e uomini buoni e appassionati ha bisogno il nostro tempo.

Ti auguro che ogni giorno sia per te una bella occasione per essere un regalo.

+ Derio

Un secondo Direttore Sanitario alla Casa dell'Anziano

Un secondo Direttore Sanitario alla Casa dell'Anziano?

“Ma non ce n'era già uno e non bastava?”

“Certo - dico io - ce n'è già uno e più che valido e sufficiente...però, scusate - rispondo io - vi prego, non date la colpa a me ma magari a chi mi ha invitato a venire”.

Sappia, comunque, il benevolo lettore, che quell'invito è stato per me una piacevole lusinga e un'occasione per soddisfare ancora una volta un vecchio mio amore che dura ormai da più di 50 anni (incredibile in un mondo di amori sempre più fugaci!): un amore per la medicina, quella del cervello in particolare e quindi della Neurologia, ma ancor più un amore per il rapporto interpersonale, in particolare per la persona bisognosa di aiuto.

Ho sentito ancora una volta il dovere, io che ho avuto la fortuna di essere stato messo da giovane nelle condizioni di poter studiare, di offrire agli altri un po' delle mie conoscenze acquisite, della mia cultura, anche se solo nel campo limitato della Neurologia. Un campo però assai importante in una Casa che ospita molte persone anziane, persone nelle quali sono talora in evidenza gravi segni della fragilità del nostro peraltro meraviglioso cervello. Un'offerta mia di disponibilità che chiedo venga utilizzata: un piccolissimo contributo nella lotta contro due dei grandi mali che affliggono l'umanità: l'ignoranza (o la insufficiente conoscenza, anche in medicina) e l'indifferenza.

Da soli 5 mesi ricopro l'incarico di Direttore Sanitario ma già ho constatato che le mie aspettative sono andate secondo le previsioni: ho incontrato una Casa perfettamente organizzata ed efficiente con diffusa soddisfazione degli Ospiti e dei loro familiari. Questo è dovuto alle ottime capacità organizzative dei dirigenti e degli amministratori e all'ottimo livello culturale e di dedizione del personale sanitario, cui va il mio grazie.

Comunque, sappia il benevolo lettore, che se un giorno dovrò essere giudicato per la mia attività di Direttore Sanitario e se questa sarà giudicata insufficiente, io ho un secondo amore che eventualmente potrebbe dare il necessario soddisfacimento alla mia vita restante: quello per l'agricoltura, l'orto, il giardino. Infatti ormai da anni io dedico il mio tempo a soddisfare entrambi i miei due amori, da anni io faccio non solo il Neurologo al servizio di chi ne ha bisogno, ma anche il manovale agricolo al servizio del mio giardino e del mio orto: fifty-fifty.

Per cui, se mi verrà chiesto di lasciare il mio ruolo di Direttore Sanitario, chiederò di essere assunto dalla Casa come giardiniere per prendermi cura del suo bel giardino. E ringrazierò della fiducia.

Andrea Cognazzo

Reparto Rosa

Ci troviamo al terzo piano di questa splendida struttura, dove le grandi finestre ci permettono: da un lato di ammirare l'alba mentre i raggi del sole baciano attimo dopo attimo il nostro meraviglioso giardino, dall'altro, di vedere uno dei monumenti architettonici più belli di Pinerolo, la Basilica di San Maurizio.

Qui ci siamo noi, operatori e Ospiti dei reparti Rosa e Azalea. I nuclei sono caratterizzati da persone lucide o parzialmente lucide con discrete capacità fisiche, ma con una cosa in comune: la voglia di camminare e vivere.

Insieme trascorriamo le giornate socializzando e partecipando a tutte le attività messe a disposizione della struttura.

Una di queste è il canto, dove tra una nota sbagliata e una voce stonata, ci si fa una bella risata.

Poi c'è "piccole vanità" per coccolare tutte le donne tra uno smalto, un ombretto e un rossetto.

Inoltre, ogni giorno, grazie al coinvolgimento di due sacerdoti, si trova un momento di preghiera e comunità.

Quando arriva l'estate il mercoledì andiamo al mercato, dove ammiriamo lo stupore e i ricordi che rievoca nei nostri Ospiti. A volte approfittiamo del giardino verde, profumato e sempre curato, per godere delle belle giornate e mangiare un gelato sotto il sole. Ma non è questa l'unica occasione per condividere bei momenti, infatti ogni anno organizziamo feste ed eventi per coinvolgere le famiglie.

Tutto questo è possibile grazie anche ai volontari che giorno dopo giorno ci aiutano e supportano.

Vi salutiamo con questa frase:

“Ciò che abbiamo fatto solo per noi stessi muore con noi. Ciò che abbiamo fatto per gli altri e per il mondo resta ed è immortale”

Harvey B. Mackay



Operatori e Infermieri del reparto Rosa

In ricordo di Patrizia

*Se si cura una malattia, si vince o si perde;
ma se si cura una persona,
vi garantisco che si vince,
si vince sempre,
qualunque sia l'esito della terapia.
(Patch Adams)*

Patrizia avrebbe compiuto 53 anni il 21 luglio. Mezzora prima di mezzanotte, poco prima di compierli, se ne è andata. Ed ha voluto andarsene da questa Casa, dove aveva lavorato per trent'anni. Quando andammo a trovarla in ospedale, dopo che il



progredire della malattia rese necessario l'intervento di tracheostomia per consentirle di respirare e divenne chiaro anche a lei che non potesse più rimanere a casa da sola, espresse il desiderio di essere trasferita presso la nostra struttura. Non potendo parlare, scrisse su un foglio: "Voi siete la mia famiglia".

Sapevamo tutti che avremmo perso sia la battaglia che lei. E lo sapeva anche lei. Qualche giorno dopo il ricovero venne a

trovarmi in ufficio con la lavagnetta che usava per comunicare; vi scrisse: "So cosa mi aspetta, ma non so quando. E vorrei saperlo, per organizzarmi". L'abbracciai forte, sentendo che non potevo barare. Sarebbe forse stato più facile raccontarle qualche storia, ma non potevo farlo, volendo preservare l'autenticità del rapporto e soprattutto accogliendo la sua esplicita richiesta. Con grande fatica ed emozione la guardai negli occhi e le dissi che nessuno poteva sapere esattamente il "quando", ma che per tutto il tempo non l'avremmo lasciata sola, che avrebbe potuto contare su questa sua famiglia.

È stata dura per tutti ma – parafrasando Patch Adams – abbiamo certamente vinto. Hanno vinto i suoi colleghi OSS, che hanno saputo prendersi cura di lei, nonostante il coinvolgimento emotivo, l'imbarazzo dell'intimità, l'angoscia di fronte alla morte imminente di una persona tanto giovane e conosciuta, riuscendo a farla sentire a casa e addirittura a coinvolgerla nell'attività di reparto. Hanno vinto gli Infermieri, gestendo la complessità sanitaria e le crisi improvvise e devastanti, anche duplicando i turni quando si rese necessario. Abbiamo vinto perché abbiamo saputo creare intorno a Patrizia una rete di competenza e di empatia che l'ha fatta sentire accolta e rassicurata negli ultimi mesi della sua vita; che le ha consentito di accomiarsi dalla sua casa reale, accompagnandola a salutare il suo gatto e a sistemare le sue cose. Abbiamo vinto perché siamo riusciti a restituirle il senso di famiglia, mentre preparava la colazione per i colleghi e consentendole di sentirsi utile nel segnalare i bisogni degli altri Ospiti del

reparto. Abbiamo vinto perché la sua gratitudine e il suo sorriso ci hanno testimoniato che quei mesi sono stati preziosi e ricchi di senso, per lei e per noi.

Patrizia ci ha testimoniato in tutti i modi la sua gratitudine; anche concretamente, ricordandoci nel suo testamento. Con la somma che ha lasciato alla Casa, sono state acquistate due nuove barelle doccia e una felpa per ognuno dei suoi colleghi, che ci farà pensare a Lei ogni volta che la indosseremo. Ci auguriamo di fare tesoro di quanto questa esperienza ci ha insegnato. Soprattutto perché sappiamo bene che sono proprio le storie, le testimonianze che raccogliamo, le relazioni che intessiamo a costituire la parte più importante del nostro lavoro.

Ricorderemo Patrizia nella Messa di anniversario che verrà celebrata presso la nostra Cappella venerdì 20 luglio alle ore 16.30

Iniziative e progetti

Il 16 febbraio scorso si è svolto presso la nostra sala conferenze un incontro-dibattito sulla figura

dell'**AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**, con



l'intervento del Giudice Tutelare Marco Battiglia, la dottoressa Monique Jourdan, direttrice del CISS, la dottoressa Bruna Taricco, referente del servizio sociale dell'ASL TO3. Riportiamo la sintesi degli aspetti salienti, presentata in quella sede dall'avvocato Marco Chiappori.

Che cos'è l'amministrazione di sostegno?

- ✓ **Definizione:** Misura a tutela delle persone prive in tutto ed in parte di autonomia disciplinata dagli artt. 404 – 413 e ss. cod. civ.
- ✓ **Distinzione con interdizione ed inabilitazione:** maggiore capacità ad adeguarsi alle esigenze del beneficiario, maggiore flessibilità e maggiore agilità della relativa procedura (artt. 712 – 720 bis c.p.c.)
- ✓ **Dove:** la domanda può essere presentata a mezzo di ricorso al Giudice Tutelare del Tribunale del luogo ove il futuro beneficiario ha la residenza o il domicilio.
- ✓ **Soggetti legittimati a presentare la domanda:** beneficiario, coniuge, convivente more uxorio, parenti entro il quarto grado, affini entro il secondo, tutore curatore o pubblico ministero.

- ✓ Responsabilità: servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona devono proporre ricorso o fornire notizia al Pubblico Ministero.
- ✓ Scelta amministratore di sostegno: coniuge non legalmente separato, convivente more uxorio, padre, madre, figlio, fratello o sorella, parenti entro il quarto grado ovvero soggetto designato per disposizione testamentaria.
- ✓ Altri soggetti non indicati: ragioni di opportunità o concorrenza di gravi motivi.
- ✓ Esclusione: operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura il beneficiario.
- ✓ Effetti e poteri amministratore di sostegno: il beneficiario conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza dell'AdS ed espressamente indicati nel decreto di apertura del Giudice Tutelare
- ✓ <http://www.tribunale.torino.giustizia.it>

Venerdì 11 maggio abbiamo invitato alcuni rappresentanti del **GRUPPO AMA – AUTO MUTUO AIUTO** di Pinerolo a presentare l'attività della loro associazione ai famigliari e operatori della nostra struttura.

L'incontro ha suscitato notevole interesse ed un paio di nostri dipendenti hanno frequentato il successivo corso organizzato dall'ASL TO3 per diventare facilitatori di gruppi



AMA. A partire dal prossimo mese di settembre verrà quindi attivato presso la nostra struttura uno spazio di Auto Mutuo Aiuto, a disposizione dei famigliari impegnati nell'assistenza agli anziani/disabili, che cercano compagni di strada per condividere, affrontare e risolvere i propri problemi.

Chi desiderasse informazioni potrà rivolgersi a Giovanna e Cinzia.

Dal mese di gennaio la nostra struttura ha fornito la propria disponibilità a contribuire al **PROGETTO CENTRO DIURNO DI VIA LEQUIO**. Il progetto è nato su iniziativa del Rotary, per fornire la



colazione a persone in difficoltà. Il Comune ha individuato i locali idonei nel Centro Incontro di Via Lequio 36 e si è impegnato alla gestione con la collaborazione di COESA. Il Comune ha poi esteso l'iniziativa anche al pranzo, raccogliendo cibo presso alcune strutture della città e provvedendo allo sporzionamento nel Centro, che oggi offre il pranzo tutti i giorni della settimana ad una cinquantina di persone, recuperando il cibo non distribuito dalla nostra Casa, dalla Jacopo Bernardi e dall'Ospedale di Pinerolo.

Nell'organizzazione dei nostri Laboratori e attività settimanali, a partire dal mese di novembre 2017 e ogni giovedì pomeriggio (condizioni climatiche



permettendo), è stata inserita l'iniziativa **“LA CASA CHE CAMMINA”**, che consente agli Ospiti ancora in grado di deambulare autonomamente di compiere una camminata settimanale, in compagnia di alcuni operatori e volontari. Anche questa, come molte altre delle nostre attività, è resa possibile – oltre che dalla disponibilità degli operatori – grazie al prezioso contributo di persone che dedicano una parte del proprio tempo ai nostri Ospiti. Nel rinnovare la nostra profonda gratitudine a tutti i **VOLONTARI** che collaborano con noi, approfittiamo di questo spazio per ricordare che siamo sempre alla ricerca di persone che desiderino mettere a disposizione degli altri qualche ora del proprio tempo e partecipare a qualcuna delle nostre iniziative.

Chi regala le ore agli altri vive in eterno
(Alda Merini)

La condivisione di un'esperienza

Siamo i signori Sorice: Lucia, Angelo e Giovanni.

Angelo è Ospite della Comunità Alice che fisicamente è situata all'interno della Casa dell'Anziano.

Con il personale della Casa e con alcuni suoi Ospiti siamo stati in soggiorno estivo dal 3 al 10 giugno all'hotel Europa a San Bartolomeo al Mare.

È stata una settimana che non dimenticheremo facilmente e che avremmo desiderato che non finisse ancora.

L'organizzazione è stata puntuale e precisa, nulla è stato dato per scontato, fin dal momento della partenza ci siamo sentiti facenti parte di un gruppo solidale costituito da personale preparato oltre che gentile e disponibile.

In viaggio tutto è andato benissimo, ci siamo divertiti a cantare e il tempo è trascorso piacevolmente.

L'arrivo in hotel è stato altrettanto meraviglioso, il personale ci ha accolti con calore e affetto, ben felice di rivedere operatori e Ospiti della Casa dell'Anziano che da anni vi soggiornano.

Le giornate sono trascorse serenamente tra la spiaggia, il bagno, la passeggiata serale e i giochi in albergo.

I pasti succulenti e abbondanti hanno fatto felice il nostro



palato e riempito le nostre pance.

Con la speranza che il prossimo anno si possa ripetere la graditissima esperienza.

La famiglia Sorice



Appuntamenti culinari

Visto il grande successo del Laboratorio di cucina, abbiamo deciso di dedicare un venerdì al mese alla degustazione delle creazioni dei nostri "chef".

L'iniziativa è molto apprezzata da tutti gli Ospiti della nostra Casa e da parenti e amici.

Questi gli appuntamenti in calendario:

- Venerdì 27 luglio

Semifreddo

- Venerdì 31 agosto

Crostatine alla frutta

- Venerdì 28 settembre

Muffin

- Venerdì 26 ottobre

Sfoglia di mele

- Venerdì 30 novembre

Cioccolata calda



Ricetta del nostro laboratorio di cucina

Cannoli siciliani

Ingredienti per 10 cialde:

- ✓ 150 gr. di farina
- ✓ 50 gr. di strutto
- ✓ 1 pizzico di sale
- ✓ vino bianco frizzante q.b.
- ✓ olio di semi per friggere



Ingredienti per il ripieno:

- ✓ 400 gr. di ricotta
- ✓ 150 gr. di zucchero
- ✓ canditi e gocce di cioccolato

Procedimento:

in una spianatoia impastare tutti gli ingredienti fino ad ottenere un composto omogeneo, lasciar riposare in frigo 30 minuti.

Tirare una sfoglia larga 10 cm circa, creare dei quadrati e avvolgere lo stampo per i cannoli con i quadrati ottenuti.

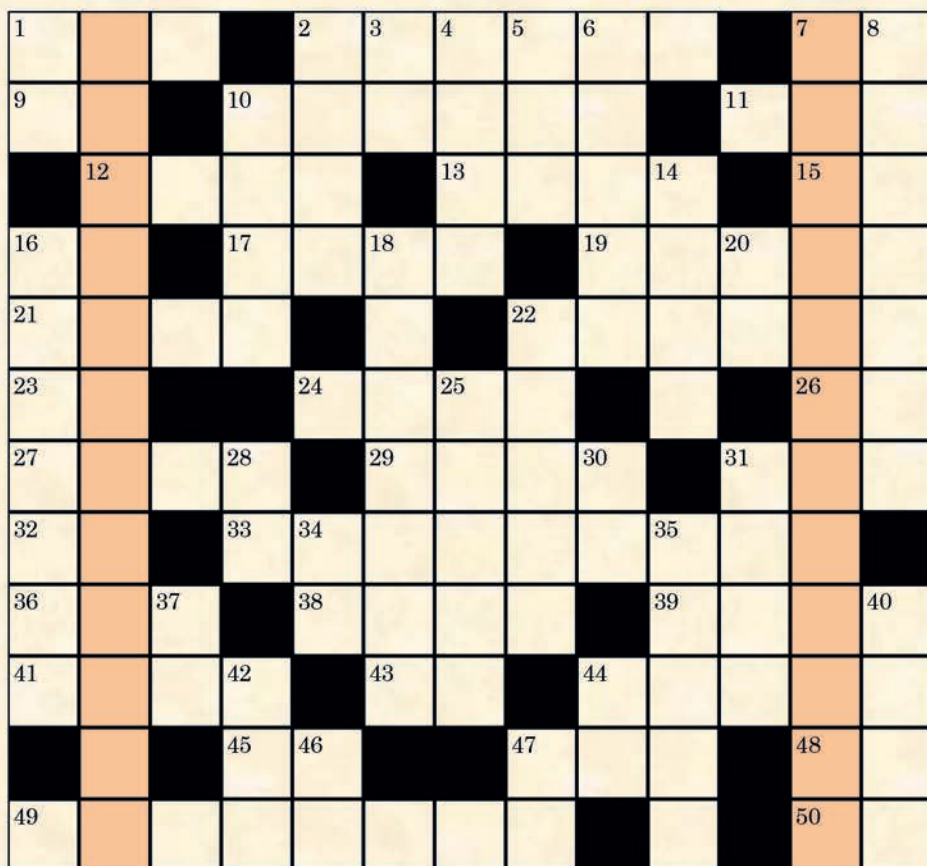
Friggerli in olio bollente per 5 minuti circa.

Una volta freddi toglierli dallo stampo e passiamo così alla preparazione del ripieno mettendo la ricotta in un contenitore con lo zucchero; amalgamarli fino ad ottenere un composto cremoso.

In fine riempire le cialde con il ripieno e concludere con una spolverata di zucchero a velo.



Il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Lo nasconde l'esca – 2. È solcato dall'Inn – 7. Simbolo chimico del Meitnerio – 9. Iniziali dello scrittore Arentino – 10. Gioielli d'oro, catenine – 11. Un grosso veicolo – 12. Suono di un campanello – 13. Tutela autori ed editori – 15. Ultima nota musicale – 16. Il cuore della pecora – 17. Un diminutivo di Domenico – 19. Ha per capitale Niamey – 21. L'attrice Magnani – 22. Rubare sul gioco – 23. Sigla di

Pordenone – 24. Consumate dal fuoco – 26. Iniziali di Montanelli – 27. Capo della Chiesa Cattolica – 29. Centro in provincia di Latina alle falde dei Monti Aurunci – 31. Servizio vincente a tennis – 32. Congiunzione eufonica – 33. Città della Macedonia greca sul Mar Egeo – 36. Uomo colpevole – 38. Preposizione articolata – 39. Misura inglese di superficie – 41. Pentole panciute in terracotta – 43. L'esploratore Antinori (iniziali) – 44. Gruppo di isole con Favignana – 45. L'argento in chimica – 47. La ex USL – 48. Isernia sulle auto – 49. Non artificiali – 50. In pace e in arme

VERTICALI: 1. Iniziali del fisico Pacinotti – 2. Nome del cantante Renis – 3. Ha valore di dentro – 4. Fa buon sangue – 5. Lubrificanti – 6. La corda di... Tarzan – 8. Antica nave da guerra in uso dal VI sec. A.C. – 10. La cantante di Tintarella di luna – 14. Confina con l'Irlanda del Nord – 16. È famoso quello di Pantelleria – 18. Santo ricordato con Metodio – 20. Lo stilista Armani (iniziali) – 22. Capitale della Svizzera – 25. Striscia di seta usata dal sacerdote nelle funzioni – 28. L'arsenico per i chimici – 30. Le hanno divi e attrici – 31. LA lettera muta – 34. Una sigla delle pile – 35. Centro dell'Appennino marchigiano presso Monte Petrano – 37. Iniziali dell'attore Lionello – 40. Dipartimento francese della Piccarda – 42. L'acqua... di Parigi – 44. L'inconscio di Freud – 46. Sigle della Grecia – 47. Fine di guai

Il cruciverba proposto è a cura del nostro Ospite *Mauro Caffaro*.

Come sostenerci

Le modalità per sostenere la nostra Fondazione sono molteplici e qualunque forma di aiuto è per noi preziosa per poter continuare ad investire nel nostro progetto che ha come obiettivo quello di migliorare il più possibile la condizione dell'Ospite, ponendo al centro dell'attenzione la qualità di vita, cercando sempre di migliorare il servizio offerto, anche con azioni non specificatamente richieste dalla normativa vigente in materia.

Diventare volontario

La Fondazione, per il conseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale della collaborazione delle Associazioni di Volontariato **ANTEAS** e **ANAPACA** che, grazie ai propri volontari, svolgono interventi di accompagnamento all'interno ed all'esterno della struttura, di compagnia, di organizzazione e gestione di attività ludiche ed altre eventuali, comunque diverse dalle specifiche del personale operativo.

5 x mille

Puoi decidere di devolvere il 5 x mille della tua imposta Irpef compilando l'apposita sezione del modello per la dichiarazione dei redditi (CU, 730, Modello Unico) e inserendo il nostro codice fiscale:

85000870015

8 x mille

La Diocesi di Pinerolo destina una parte della quota dell'8 x mille alla nostra ed altre Case di Riposo che assistono anziani bisognosi. Ti saremmo quindi grati se vorrai segnalare la Chiesa Cattolica come destinatario dell'8 x mille.

Diventare sponsor

La tua Azienda può sostenerci con una sponsorizzazione finanziaria, mettendo a disposizione tecnologie o competenze professionali oppure beni materiali, servizi, risorse umane o tecniche per un evento, un'attività, un progetto o una festa.

Fare una donazione

Se lo desideri, quando fai una donazione ricorda di indicare nome, cognome e indirizzo oppure l'indirizzo mail così potremo tenerti aggiornato sulle nostre attività e sull'utilizzo che facciamo dei fondi.

Puoi fare una piccola offerta in contanti presso la nostra sede oppure puoi versare una somma sui nostri conti correnti, con intestazione Casa dell'Anziano Madonna della Misericordia ONLUS presso:

- UNICREDIT Banca

IBAN : IT 84 T 02008 30755 000002101717

- UBI Banca Regionale Europea

IBAN : IT 54 K 06906 30750 000000011237

- Banca Prossima

IBAN : IT 25 O 03359 01600 100000073959

- Banca Popolare di Novara

IBAN: IT 02 D 05034 30750 000000021016

- Conto Corrente Postale

IBAN : IT 86 T 07601 01000 000031497100

Il Mio Dono — **www.ilmiodono.it**

"ilMioDono" è un servizio offerto da UniCredit S.p.A. per favorire l'incontro tra le Organizzazioni Non Profit e coloro che desiderano sostenere con un contributo l'attività del Non Profit.



Soluzioni del Cruciverba pag. 19

ORRIZZONTALI: 1. Amo – 2. Tirolo – 7. mt – 9. P.A. – 10. Monili – 11. Tir – 12. Drin – 13. SIAE – 15. Si – 16. Co – 17. Nico – 19. Niger – 21. Anna – 22. Barare – 23. PN – 24. Arse – 26. I.M. – 27. Papa – 29. Itri – 31. Ace – 32. ed – 33. Salonicco – 36. Reo – 38. Alla – 39. Acro – 41. Olle – 43. O.A. – 44. Egadi – 45. ag – 47. ASL – 48. Is – 49. Naturali – 50. Ae

VERTICALI: 1. A.P. – 2. Toni – 3. In – 4. Riso – 5. Oli – 6. Liana – 8. Trireme – 10. Mina – 14. Eire – 16. Cppero – 18. Cirillo – 20. G.A. – 22. Berna – 25. Stola – 28. as – 30. Le hanno divi e attrici – 31. Acca – 34. II – 35. Cagli – 37. O.L. – 40. Oise – 42. Eau – 44. E.F. – 46. Gr – 47. Ai



“Madonna della Misericordia”
ONLUS

**Piazza Marconi, 8
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121.324 111**

www.casadellanziano.it
info@casadellanziano.it
casa.anziano@cert.dag.it

